



Registro generale n. 173

del 22/02/2021

DETERMINAZIONE

SETTORE RISORSE UMANE E POLITICHE DELLA SCUOLA

Oggetto: Impegno Fondo Straordinario del personale dipendente per l'anno 2021 e recupero a seguito della ricostruzione dei fondi per il salario accessorio anni 1995 - 2016.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- il Decreto del Presidente della Provincia n. 35 del 27.12.2016, con il quale il Dirigente del Settore Risorse Umane è stato autorizzato ad effettuare una verifica e conseguente ricostruzione dei fondi per il salario accessorio, del personale non dirigente, a partire dall'anno 1995 e fino all'anno 2016;
- la "Relazione esplicativa dell'attività di ricognizione e rideterminazione dei fondi per il trattamento accessorio e per il lavoro straordinario del personale non dirigente - Anni 1995 - 2016", prot. 45870 del 12/10/2017, che ha chiuso il percorso di ricostruzione nonché gli atti collegati (trasmessi al M.E.F. e alla Procura Regionale della Corte dei Conti con nota prot. 45956 del 12/10/2017 e determinazioni: 726 - 727 - 728 - 729 - 730 - 731 - 732 - 733 - 734 - 735 - 736 - 737 - 738 - 739 - 740 - 742 - 743 - 744 - 745 - 746 - 747 - 748 del 16/10/2017);
- la presa d'atto sulla rideterminazione dei fondi di finanziamento del salario accessorio e del lavoro straordinario del personale dipendente da parte del Collegio dei revisori dei conti, verbale n. 11 del 12/10/2017 prot. 45975;

DATO ATTO che

- la ricostruzione di cui sopra, avvenuta in applicazione dell'art. 4 c. 1 del D.L. n. 16/2014 e della direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 14 agosto 2014, risponde al fine di verificare - alla luce dei rilievi mossi in sede di verifiche amministrativo-contabili da parte dei Servizi Ispettivi della Ragioneria Generale dello Stato, nonché delle più recenti linee interpretative espresse dall'ARAN e dalla Corte dei Conti - se le disposizioni contrattuali nel tempo vigenti in materia siano state correttamente applicate e, dunque, se i fondi per il trattamento accessorio del personale e per il lavoro straordinario siano stati correttamente costituiti ed erogati anno per anno;
- i risultati della ricostruzione sono stati sottoposti agli organi preposti e al Presidente della Provincia per la necessaria presa d'atto;

CONSIDERATO che nella ricostruzione del fondo 1999 si è rideterminato anche il fondo per lo straordinario ai sensi dell'articolo 14 comma 1 del CCNL 1/4/1999: "Per la corresponsione dei

compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario gli enti possono utilizzare, dall'anno 1999, risorse finanziarie in misura non superiore a quelle destinate, nell'anno 1998, al fondo di cui all'art. 31, comma 2, lettera a) del CCNL del 6.7.1995, per la parte che residua dopo l'applicazione dell'art.15, comma 1, lettera a) del presente CCNL. Le risorse eventualmente eccedenti rispetto a quelle derivanti dalla puntuale applicazione delle regole contenute nell'art. 31, comma 2 lettera a) del CCNL del 6.7.1995 e successive modifiche ed integrazioni, sono destinate ad incrementare le disponibilità dell'art.15.”;

VISTA in particolare la determinazione dirigenziale n° 731 del 16/10/2017 avente ad oggetto “Risorse decentrate per l’incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2000 – ricostruzione”;

CONSIDERATO che nella su richiamata determinazione si è ricostituito il fondo per lo straordinario ai sensi dell'articolo 14 comma 1 del CCNL 1/4/1999, a decorrere dal 31/12/1999, le risorse destinate al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ulteriormente ridotte nella misura del 3% e tali risparmi confluiscono nelle risorse del fondo di produttività, portando il valore che costituisce il limite massimo per il lavoro straordinario dall'anno 2000 ai sensi dell'art. 14, comma 1, del CCNL 1.4.1999 a € 118.282,84;

DATO ATTO che in fase di ricostruzione dei fondi è stato verificato il valore del liquidato dal quale emerge una erogazione al predetto titolo, nel decennio di prescrizione legale oggetto di verifica, di complessivi €. 616.549,40, che costituisce indebitto oggettivo da recuperarsi a valere sui fondi del lavoro straordinario futuri ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.L. 16/2014. Il piano di rientro del predetto valore complessivo deve essere articolato in relazione al decennio di prescrizione legale previsto dalla direttiva P.C.M. 12/08/2014 (punto 4, n. 1) a valere sui relativi fondi del lavoro straordinario futuri per un numero di annualità corrispondenti a quelle di superamento dei limiti predetti;

DATO ATTO

- del piano di recupero stabilito con determinazione 760 del 19/10/2017 come da rappresentazione che segue:

Rappresentazione recupero in otto anni									
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	TOTALE DA RECUPERARE
Consistenza Fondo Straordinario	118.282,84	118.282,84	118.282,84	118.282,84	118.282,84	118.282,84	118.282,84	118.282,84	
Quota a recupero	74.064,24	77.497,88	77.497,88	77.497,88	77.497,88	77.497,88	77.497,88	77.497,88	616.549,40
Disponibilità liquidazione	44.218,60	40.784,96	40.784,96	40.784,96	40.784,96	40.784,96	40.784,96	40.784,96	

CONSIDERATA che la disponibilità del fondo del lavoro straordinario è pari ad € 118.282,84, la somma da recuperare è pari ad € 77.497,88 per il 2021 e pari ad € 77.497,88 per quote costanti dal 2022 al 2024, così determinando un importo massimo liquidabile di € 40.784,96 per l'anno corrente;

PREMESSO

- che il personale dipendente, sulla base delle esigenze organizzative e di servizio individuate dall'Ente, può essere autorizzato dal proprio Dirigente a prestare ore di attività lavorativa in straordinario;
- che l'art.14 del CCNL “normativo” 1998-2001 ed “economico” 1998-1999 al comma 2 prevede che “.....le risorse per il lavoro straordinario possono essere incrementate con le disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge connesse alla tutela di particolari

attività, ed in particolare di quelle elettorali, nonché alla necessità di fronteggiare eventi eccezionali”;

- che l'**art. 39 del CCNL del 14.9.2000**, come integrato dall'**art. 16 del CCNL del 5.10.2001 al comma 1** stabilisce che *“il lavoro straordinario prestato in occasione di consultazioni elettorali o referendarie e quello prestato per fronteggiare eventi straordinari imprevedibili e per calamità naturali non concorre ai limiti di cui all'art.14 del CCNL del 1.4.1999”;*

VISTO l'art.38 del CCNL 14/09/2000 che regola la prestazione di lavoro in straordinario;

VISTO l'art. 14 comma 4 del C.C.N.L. 1° aprile 1999, in virtù del quale è stato disposto che a far data dal 1.12.1999, il limite massimo individuale per le prestazioni di lavoro straordinario è rideterminato in n. 180 ore annue;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;
- il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011);
- lo statuto provinciale;
- il regolamento provinciale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento provinciale di contabilità;
- il regolamento provinciale sui controlli interni;

DETERMINA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di impegnare per l'anno 2021 il fondo per il lavoro straordinario dei dipendenti pari ad € **118.282,84** sul capitolo 3220 bilancio 2021 / *127*
3. di determinare, nell'immediato il recupero sull'anno 2021, dell'importo di € **77.497,88**, dando atto che la differenza sarà recuperata a partire dal Fondo 2022 e fino al fondo 2024 per una quota costante di € **77.497,88**;
4. per l'effetto, di stabilire che il massimo erogabile per lavoro in straordinario per l'anno 2021 è pari ad € **40.784,96** come formalmente ripartito nella Conferenza dei Dirigenti secondo le emergenze e priorità connesse all'espletamento delle funzioni fondamentali e/o di prioritario interesse per l'Ente, nonché per i servizi al cittadino ed alle imprese;
5. di impegnare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 14 del CCNL 1998-2001 e dell'art. 39 del CCNL del 14.9.2000 - come integrato dall'art. 16 del CCNL del 5.10.2001 - sul cap. n. 3249 del bilancio 2021 € **5.000,00** esclusivamente per esigenze collegate allo straordinario elettorale e sul cap. n. 3249 del bilancio 2021 € **10.000,00** esclusivamente per esigenze derivanti da necessità di fronteggiare eventi straordinari ed imprevedibili o per calamità naturali;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, del Codice di Comportamento Provinciale e del vigente PTPCT provinciale, per il presente atto non sussistono motivi di conflitto di interesse in capo al responsabile del procedimento;
7. di dare atto che il procedimento afferente il presente provvedimento, riconducibile all'area di rischio generale del PTPCT provinciale 2020/2022 "Controlli, Verifiche...", è classificato a

basso livello di rischiosità e collegato al rischio "indebite erogazioni..." per cui è stata stabilita ed applicata la relativa misura di prevenzione;

8. di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio provinciale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
9. di trasmettere copia del presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per l'attestazione di regolarità contabile ai fini dell'esecutività, a norma dell'articolo 151 del d.lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Il del Procedimento e P.O.
Dott.ssa Anna Maria Gargiulo

Il Dirigente
Dott. Ciro Ambrosino

IL DIRIGENTE DEL SETTORE BILANCIO

Vista la regolarità contabile del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4 del T.U.E.L. D.Lgs n° 267/00

ATTESTA

La copertura finanziaria e la conformità dell'impegno n°

Latina, 25.02.2021

127/2021 - ~~1022/2021~~ CAP. 3220
295/2021 - CAP. 3249
296/2021 - CAP. 3249

Il Dirigente del Settore
Dott. Francesco Carissimo